

«Fortunato l'uom che prende / ogni cosa pel buon verso, / e tra i casi, e le vicende / da ragion guidar si fa. / Quel che suole altrui far piangere/fia per lui cagion di riso / E del mondo in mezzo ai turbini / bella calma troverà!»

Così fan tutte, o sia: *La scola degli amanti*, debutta a Vienna nel 1790.

È la terza ed ultima collaborazione tra Mozart e Lorenzo Da Ponte, dopo *Le Nozze di Figaro* e *Don Giovanni*, e forse ne rappresenta la sintesi.

La musica di Mozart restituisce con le note il senso dei sentimenti umani, il coinvolgimento sensuale, il rischio sempre presente della finzione. Mozart offre alla nostra epoca una grande lezione di libertà, senza condizionamenti ideologici, religiosi e morali.

L'etica libertina diventa strumento di maturazione e di iniziazione: bisogna diventare altro da sé per scoprire se stessi e la realtà delle cose, bisogna passar negli inferi della passione per ottenere *la bella calma*.



Macerata, Teatro Filarmonica
20 maggio 2011, ore 16.00

Mozart e il pensiero libertino

SALUTI

Romano Carancini, Giuliano Bianchi, Federica Frontini

PRESIEDE

Cinzia Maroni

RELAZIONI

La filosofia degli 'spiriti forti'

Umberto Curi

*Il due, il quattro, il cinque, l'infinito...
ovvero "Così fan tutte"*

Quirino Principe

La tenerezza per le cose del mondo, Mozart e la pietà

Elio Matassi

Il gioco delle apparenze nel "Così fan tutte"

Giorgio Torresetti

Mozart, massone e rivoluzionario

Lidia Bramani

COORDINA

Leonetta Bentivoglio

APERITIVO ore 19.30

Nel corso del convegno brani mozartiani con i **Pueri Cantores**
diretti dal maestro **Gianluca Paolucci**

Sferisteri**0**
CULTURA

SFD Società Filarmonico
Drammatica

